

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.015**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **2.013** di cui:

maschi n. **998**

femmine n. **1.015**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **124**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **140**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **257**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.025**

oltre 65 anni n. **467**

Nati nell'anno n. **19**

Deceduti nell'anno n. **15**

Saldo naturale: +/- **4**

Immigrati nell'anno n. **69**

Emigrati nell'anno n. **94**

Saldo migratorio: +/- **-25**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-21**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **35**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **5,00**

strade extraurbane Km **16,00**

strade urbane Km **27,40**

strade locali Km **6,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Accordi di programma n. \_1\_\_

Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo Statale "Guido di Biandrate" per l'attivazione di un rapporto costante e continuo tra Istituzione scolastica ed il Comune per lo svolgimento coordinato di interventi finalizzati a garantire il funzionamento dell'Istituto Comprensivo ed il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

### ***Soggetti partecipanti:***

- Istituto comprensivo statale "Guido da Biandrate"

- Comune di San Pietro Mosezzo

- Comuni di: Biandrate - Casalino - Casalbeltrame - Casalvolone - Granozzo - Landiona - Recetto - S. Nazzaro Sesia - Vicolungo.

### ***Impegni di mezzi finanziari:***

Impegni di mezzi finanziari

Impegno di €. 27,50 per ogni alunno residente frequentante. Spesa riferita all' anno scolastico 2017/2018 pari ad €. 3.162,50= calcolata su n.115 alunni residenti frequentanti.

### ***Durata dell'accordo:***

Anno Scolastico 2018/2019

### ***L'accordo è:***

Stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.86 del 21.11.2018

## **CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

### **Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### **Aspetti statistici**

Le tabelle della popolazione riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi

(andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

La popolazione residente nel Comune al 31 dicembre 2017 ammonta a 2013 abitanti.

Nel 2017 sono nati 19 bambini.

La mortalità, con 15 decessi nel 2017, presenta in valore assoluto 7 morti in meno rispetto all'anno precedente.

Il saldo migratorio è negativo ed è pari a + 21 unità . Nel 2017 si sono stabiliti in comune 69 nuovi cittadini, per contro 94 si sono trasferiti altrove.

Al 31 dicembre 2017 gli ultrasessantacinquenni sono 467 e rappresentano il 23,20% della popolazione. Per contro i bambini e i ragazzi al di sotto dei 14 anni sono 164 pari al 8,14% del totale della popolazione.

Al 31 dicembre 2017 le famiglie erano 857.

I residenti compresi fra 0 e 6 anni sono 124 e rappresentano il 6,15% della popolazione.

### **La popolazione straniera**

Al 31 dicembre 2017 gli stranieri residenti nel comune hanno raggiunto quota 143, 18 in meno rispetto all'anno precedente.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **70**

Scuole primarie con posti n. **80**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **3**

Rete acquedotto Km **15,40**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.021**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **9**

Altre strutture:

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

TARI - TOSAP -

### Servizi gestiti in forma associata

Centrale Unica Committenza - SUAP

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio di Fognatura e depurazione - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti,

### Servizi affidati ad altri soggetti

Manutenzione verde pubblico - Imposta Comunale Pubblicità e pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali, Illuminazione Votiva - Mensa e trasporto scolastico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società' ed organismi gestionali	%
Acqua Novara VCO S.p.A.	0,047
Consorzio Case Vacanze Comuni Novarese	0,410
Consorzio di gestione rifiuti Bacino Basso Novarese (CBBN)	0,090
Consorzio intercomunale OVEST TICINO	6,310

Il Comune partecipa al capitale della Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,047%. La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio dell'ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

La Società Acqua Novara VCO, nel Comune di San Pietro Mosezzo, gestisce il servizio di fognatura e depurazione, mentre il servizio di acquedotto è gestito da un soggetto privato salvaguardato "ex cipe" la cui competenza risulta riconducibile direttamente all'Amministrazione Comunale (soggetto competente ai sensi dell'art.1, titolo 1, Allegato A 643/2013) ovvero: Società IRETI S.p.A., il cui capitale sociale è interamente posseduto da IREN S.p.A.. Si precisa che il Comune partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi, al Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali, OVEST TICINO, al Consorzio gestione rifiuti basso novarese (CBBN).

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

### SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- Servizi cimiteriali
- Gestione e applicazione Imposta di Pubblicità e Pubbliche affissioni.
- Distribuzione ed erogazione acqua potabile.

### SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- I.P.S.A. S.r.l.
- Società iscritta all'albo dei concessionari: ABACO S.p.A. con sede in via F.lli Cervi,6 - 35129 PADOVA, Unità Locale via Pietro Micca, 14 - 28100 NOVARA
- Iren gruppo - IRETI S.p.A. sede via SS. Giacomo e Filippo, 7 16122 - GENOVA

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.232.252,48**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) **1.368.995,93**  
 Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) **1.266.787,71**  
 Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) **1.093.872,49**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2017</b>	0	0,00
<b>2016</b>	0	0,00
<b>2015</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2017</b>	88.715,91	2.189.919,03	4,05
<b>2016</b>	101.006,82	2.306.590,46	4,38
<b>2015</b>	115.211,33	2.324.391,93	4,96

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2017</b>	0,00
<b>2016</b>	0,00
<b>2015</b>	0,00



## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

#### 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	2	2
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	2	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	2	1
B.1	1	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	1	1	D.3	1	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	1	1
B.6	0	0	D.6	2	2
B.7	1	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>9</b>

#### Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	1	B	0	0
C	2	1	C	2	1

D	1	1	D	1	1
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AREA DI VIGILANZA</b>			<b>AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	2	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
<b>ALTRE AREE</b>			<b>TOTALE</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	3	1
C	1	1	C	8	6
D	0	0	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	15	10

<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTE</b>
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Pappacena Marilena
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Pappacena Marilena
Responsabile Settore Economico Finanziario	Rag.Pinato Mauro
Responsabile Settore Tributi	Rag. Pinato Mauro
Responsabile Settore LL.PP.	Arch.Ippolito Antonia
Responsabile Settore Urbanistica	Arch.Ippolito Antonia
Responsabile Settore Edilizia	Arch.Ippolito Antonia
Responsabile Settore Sociale	Griggio Natalino
Responsabile Settore Cultura	Griggio Natalino
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Griggio Natalino
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Griggio Natalino

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
-----------	--------	---------------------	-----------------

Cat.D3	1	1	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	6	6	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2017</b>	11	493.478,92	28,16
<b>2016</b>	11	522.528,68	29,37
<b>2015</b>	11	523.628,06	28,51
<b>2014</b>	11	505.733,26	27,57
<b>2013</b>	11	546.295,45	28,39

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'importanza della programmazione, ribadita più volte nel testo normativo della riforma contabile, si concretizza principalmente nella possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili. Il controllo che lo Stato impone alla spesa degli enti locali si manifesta attraverso il patto di stabilità interno.

La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione precedente tendeva a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in c/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista".

Il Comune di San Pietro Mosezzo è stato coinvolto nel patto di stabilità a decorrere dal 2013 con il rispetto di un obiettivo iniziale, calcolato sulla media triennale della spesa corrente dei tre penultimi esercizi finanziari chiusi cui applicare la percentuale prevista dalla norma vigente. Di fatto nel corso della gestione gli obiettivi sono stati sempre raggiunti.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dall'esercizio 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

La traduzione pratica è l'allentamento dei vincoli all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o dell'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento di Comuni e Province, prima condizionati dalle norme sul pareggio di bilancio.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. per Euro 95.000,00.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.914.816,72	1.821.748,55	1.951.004,00	1.874.574,00	1.864.574,00	1.859.574,00	- 3,917
Contributi e trasferimenti correnti	43.099,30	129.018,40	80.400,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	- 35,323
Extratributarie	348.674,44	239.152,08	279.228,00	310.138,00	293.867,00	292.167,00	11,069
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.306.590,46</b>	<b>2.189.919,03</b>	<b>2.310.632,00</b>	<b>2.236.712,00</b>	<b>2.210.441,00</b>	<b>2.203.741,00</b>	<b>- 3,199</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.319,40	38.502,86	44.884,30	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.352.909,86</b>	<b>2.228.421,89</b>	<b>2.355.516,30</b>	<b>2.236.712,00</b>	<b>2.210.441,00</b>	<b>2.203.741,00</b>	<b>- 5,043</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	322.460,49	73.824,87	45.000,00	832.600,00	75.000,00	75.000,00	750,222
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	26.413,34	50.294,61	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>348.873,83</b>	<b>124.119,48</b>	<b>195.000,00</b>	<b>832.600,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>326,974</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.701.783,69</b>	<b>2.352.541,37</b>	<b>2.550.516,30</b>	<b>3.069.312,00</b>	<b>2.285.441,00</b>	<b>2.278.741,00</b>	<b>20,340</b>

### QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.982.810,10	1.582.236,91	2.664.615,60	2.408.577,35	- 9,608
Contributi e trasferimenti correnti	43.099,30	105.447,48	103.970,92	52.000,00	- 49,986
Extratributarie	329.568,10	321.675,91	417.852,37	422.607,63	1,138
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.355.477,50</b>	<b>2.009.360,30</b>	<b>3.186.438,89</b>	<b>2.883.184,98</b>	<b>- 9,517</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.355.477,50</b>	<b>2.009.360,30</b>	<b>3.186.438,89</b>	<b>2.883.184,98</b>	<b>- 9,517</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	207.165,49	123.324,87	68.097,50	833.649,00	124,199
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>207.165,49</b>	<b>123.324,87</b>	<b>68.097,50</b>	<b>833.649,00</b>	<b>124,199</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.562.642,99</b>	<b>2.132.685,17</b>	<b>3.254.536,39</b>	<b>3.716.833,98</b>	<b>14,204</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	4,0000	4,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	8,5000	8,5000	270.000,00	270.000,00
Altri fabbricati non residenziali	8,5000	8,5000	160.000,00	160.000,00
Terreni	8,5000	8,5000	279.000,00	279.000,00
Aree fabbricabili	8,5000	8,5000	91.000,00	91.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Dopo il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali dal 2016 al 2018, previsti dalle Legge di stabilità susseguitesi nel triennio considerato, la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) restituisce agibilità alla leva fiscale territoriale è solo un dovuto ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale, a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione.

### TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

#### IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

L'imposta unica comunale si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali;
- nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'**IMU** di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, è stata ampiamente modificata dalla Legge di Stabilità 2014, in primo luogo sopprimendo il periodo massimo di applicazione dell'imposta nella versione sperimentale, rendendola definitiva. Le modifiche introdotte al comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 escludono l'applicazione dell'IMU all'abitazione principale fatta eccezione per le abitazioni classificate A1, A8 e A9, confermano per quest'ultime, l'applicazione

dell'aliquota ridotta dello 0,4 e della detrazione, come riscritta del comma 10.

La **Legge di Stabilità 2015** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) ai commi 692 e 693 dell'art. 1 apporta alcune modifiche alle disposizioni inerenti l'imposta municipale propria sui terreni agricoli, modificandone tra l'altro il calcolo della base imponibile.

**La legge di stabilità 2016 e 2017** ha apportato le seguenti significative modifiche alla finanza locale:

- riduzione della pressione fiscale sull'abitazione principale. L'abitazione principale viene esclusa anche dalla TASI, oltre che dall'IMU, ad eccezione delle categorie catastali di lusso per le quali continua a trovare applicazione IMU e TASI.
- esenzione IMU sui terreni agricoli adibiti ad attività agricola, posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.
- esenzioni dal fisco dei c.d. imbullonati.
- agevolazioni, introdotte *ex lege*, per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati.

**La legge di Bilancio 2019:**

- **comma 12** modifica l'articolo 14, comma 1, del d.lgs. n. 23/2011, portando dal 20 al 40% la percentuale di deducibilità dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali dalle imposte sui redditi. La norma non ha effetti quantitativi diretti sulle entrate comunali se non nel senso di diminuire la distanza tra la deducibilità dell'IMU (ora 40%) e la deducibilità della Tasi (100%).

Appare tuttavia opportuno segnalare che il comma 12 fa parte di un gruppo di **norme di alleggerimento dell'Irpef** – in particolare: estensione del regime dei “minimi” (**commi 9-11**); imposta sostitutiva sui compensi da lezioni private (**co. 13-16**); imposta sostitutiva per imprese individuali e professionisti (**co. 17-22**) – che sono evidentemente **suscettibili di produrre perdite di gettito sulle addizionali Irpef comunali e regionali di cui si attende la corretta compensazione.**

- **comma 1092**, estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU e permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari.

Il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in vigore per il Comune di San Pietro Mosezzo è stato approvato con deliberazione consigliere **n. 24 del 28/07/2014.**

Le aliquote e detrazioni d'imposta IMU, attualmente vigenti per il Comune di San Pietro Mosezzo, sono state approvate con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2018** nella misura:

- dello 0,4% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
- dello 0,85% per tutti gli altri immobili;

**Il gettito IMU**, tenuto conto del taglio operato alla fonte da parte dell'Agenzia delle Entrate sui versamenti effettuati e destinato ad alimentare il FSC, previsto per il 2019 è pari ad € 800.000,00.=, per altra fattispecie diversa da abitazione principale, al quale va aggiunto il gettito di € 60.000,00= stimato in relazione all'attività di controllo relativa all'IMU e all'ICI, per le posizioni relative agli anni 2018 e precedenti.

Tale gettito sarà sicuramente influenzato per il 2019 e per gli anni successivi dagli ulteriori seguenti fattori: 1) naturale incremento del patrimonio immobiliare; 2) lotta all'evasione intrapresa dall'Ufficio Tributi attraverso una costante attività di controllo e verifica in relazione ai vari cespiti imponibili; 3) possibile concessione di ulteriori fattispecie di esenzione / agevolazione oltre quella già introdotta nel 2013 per abitazioni di proprietà di ricoverati in case di riposo.

Una sua precisa quantificazione sarà però possibile solo al termine dell'anno, anche a seguito di un attento controllo dei versamenti ed emersione di eventuale connessa evasione. Il gettito previsto in sede di elaborazione del bilancio è stato stimato anche sulla base delle risultanze catastali al 31.12.2017 e, come in precedenza affermato, utilizzando i parametri di calcolo (aliquote e detrazioni) previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale. L'incidenza del gettito sugli equilibri di bilancio anche per il 2019 è comunque da ritenersi assolutamente neutra (fino all'applicazione dell'aliquota base) per effetto della previsione di cui all'art. 13 comma 17 del D.L. 201/2011. Per quanto concerne gli anni 2020 e 2021 viene prudenzialmente previsto il gettito

di € 800.000,00 per ciascuno degli esercizi, in attesa di conoscere l'ammontare effettivo del gettito 2018 e l'eventuale sempre possibile evoluzione della normativa. Tali previsioni rispondono alla necessità di assicurare i necessari equilibri di bilancio per il 2020 ed il 2021, e sono comunque connesse

all'impegno assunto dall'Amministrazione di operare anche nel corso del 2019 per revisionare la propria spesa, migliorarla e contenerla.

### **TASI:**

I commi 669 e 671 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) determinano il **presupposto impositivo** della **TASI**: il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La tassa risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.

I commi 675 e 676 determinano la base imponibile della Tassa, ovvero quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), e l'**aliquota di base** pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 677.

Con la **Legge di stabilità 2016 e 2017** l'abitazione principale viene esclusa dalla TASI, ad eccezione delle categorie catastali di lusso. La norma ha altresì previsto per i Comuni un sistema di compensazione alla perdita di gettito (comprensivo delle riduzioni IMU su "imbullonati" e terreni agricoli) attraverso un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale.

**La legge di Bilancio 2019 - comma 1092**, che estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, esplica i propri effetti anche sulla Tasi, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e i criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti alla disciplina della Tasi.

Per il 2019, la previsione definitiva di entrata è di € 265.000,00=, per il 2019, 2020 e 2021 l'entrata prevista è di € 265.000,00=/anno con applicazione dell'aliquota base dell' 1 per mille.

### **TARI:**

Come già accennato, questo è l'unico tributo per il quale possono essere approvati aumenti tariffari, dovendo conseguire la copertura integrale dei costi sostenuti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani con la relativa entrata.

La sua applicazione è disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge di Stabilità 2014, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della legge 147/2013. Si evidenzia che il comma 27 conferma per due anni le deroghe ai criteri dei costi standard per il calcolo delle tariffe TARI e viene ancora consentito di applicare i criteri indicati dal comma 652, per la loro determinazione.

In attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999 il **comma 1093 della Legge 145/2018** estende anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento.

La facoltà, in vigore da alcuni anni, è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

Come per la precedente TARES, la Tassa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, comprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

### **Tariffa puntuale**

Il Dm 20 aprile 2017 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono con regolamento prevedere al posto della tassa rifiuti (Tari) una "tariffazione puntuale" avente natura corrispettiva. In particolare il decreto in parola ha stabilito i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico, nonché sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio

reso.

Tali criteri sono finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

In relazione alle attività da porre in essere con il Consorzio di Bacino Basso Novarese, è possibile ipotizzare l'avvio operativo del nuovo servizio di raccolta R.S.U dal 1° luglio 2019.

Per il 2019 la previsione definitiva di entrata è di € 412.874,00= Per l'anno 2019 le tariffe sono state nuovamente determinate con l'applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99 e suddivise nelle 6 categorie riferite alle utenze domestiche ed alle 21 categorie riferite alle utenze non domestiche. Per quanto concerne l'evoluzione del gettito nel triennio, per gli esercizi 2019-2020-2021, il gettito previsto è di € 412.874,00

### **ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.**

Dall'anno 2012 i comuni possono aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro lo 0,80% come tetto massimo.

Il Consiglio Comunale, nell'approvazione del Bilancio 2015, tenuto conto del pareggio finanziario complessivo per competenza e al fine di garantire una gestione rivolta alla salvaguardia degli equilibri secondo le norme contabili del TUEL, ha deliberato l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef a scaglioni di reddito:

Scaglione reddito da 0 a 15.000 euro 0,60%

Scaglione reddito da 15.000 a 28.000 euro 0,70%

Scaglione reddito da 28.000 a 55.000 euro 0,75%

Scaglione reddito da 55.000 a 75.000 euro 0,78%

Scaglione reddito oltre 75.000 euro 0,80%

Soglia esenzione: 10.000 euro

Tenuto conto della possibilità del potere di aumento dei tributi per gli enti locali e considerato che nelle linee programmatiche di mandato è previsto l'obiettivo del contenimento della pressione fiscale, questa Amministrazione ha previsto di mantenere ad €. 25.000,00 la soglia di esenzione per l'addizionale comunale Irpef. Per l'anno 2019 la previsione definitiva di entrata è di €. 115.000,00, per ciascuno degli esercizi 2019-2020-2021 viene prevista un'entrata di €. 115.000,00.

### **IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 17/12/2012 è stato modificato il regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, introducendo una categoria speciale individuata in località del territorio ad elevato afflusso, con conseguenti caratteristiche di centralità ed importanza, tali da giustificare, ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b, della L. n. 448/2001, una maggiorazione del 100% rispetto alla tariffa vigente per le categorie ordinarie.

**Il comma 919 della Legge 145/2018** ripristina la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30 gennaio 2019, sono state approvate le Tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, comprensive dell'aumento già del 50% deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 14 del 29.02.2000;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 12 dicembre 2016, immediatamente esecutivo, è stato deliberato l'affidamento quinquennale in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti;

Con determinazione n. 61 del 15.05.2017, il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti è stato è stato aggiudicato alla società ABACO S.p.A. con sede in via F.lli Cervi, 6 - 35129 PADOVA-

Il gettito previsto in bilancio per il triennio 2019-2020-2021 risulta di €. 50.000,00= annuo.

#### **T.O.S.A.P.**

Analogamente a quanto previsto in relazione all'imposta sulla pubblicità, anche per la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche la normativa vigente in materia - introdotta con D.Leg.vo n.446/97 - prevede che i Comuni possano con regolamento trasformare la tassa di cui trattasi assoggettando i contribuenti al pagamento di un canone determinato in base a tariffa e contenuto in atto concessorio.

Tuttavia, anche se non si opta per la trasformazione in base ad una modifica dello stesso D.leg.vo n.446/97, il Comune dovrà applicare gli stessi criteri di determinazione forfettaria previsti per l'applicazione del canone, Il gettito previsto in bilancio corrisponde a **€. 7.000,00=**.

L'Amministrazione comunale inoltre prevede di mantenere l'esonero anche per l'anno 2019 dal pagamento della T.O.S.A.P. per i titolari di passi carrabili.

#### **Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili**

##### **ALIQUOTE IMU**

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

- **Aliquota ridotta delle 0,4%(=4 per mille)** per l'abitazione principale e relative pertinenze (al massimo una per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 e C/7)
- **Aliquota ridotta dello 0,2%(=2 per mille)** per i fabbricati rurali ad uso strumentale ex art.9, comma 3 bis D.L. 557/93.
- **Aliquota dello 0,85%(= 8,5 per mille)** per tutti gli altri immobili;

##### **ALIQUOTE TASI**

- **Aliquota base delle 0,1%(=1 per mille) per tutte le fattispecie.**

##### **ADDIZIONALE IRPEF**

Scaglione reddito da 0 a 15.000 euro 0,60%

Scaglione reddito da 15.000 a 28.000 euro 0,70%

Scaglione reddito da 28.000 a 55.000 euro 0,75%

Scaglione reddito da 55.000 a 75.000 euro 0,78%

Scaglione reddito oltre 75.000 euro 0,80%

Soglia esenzione: 25.000 euro

##### **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)**

Il comma 921 della Legge 145/2018 stabilisce che il fondo di solidarietà comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, fatte salve le "operazioni aritmetiche" necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione. Rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo. Viene inoltre riportato in legge l'ammontare dell'accantonamento (15 milioni di euro) fin qui stabilito tramite il DPCM di determinazione del FSC e il prioritario utilizzo dello stesso per le medesime finalità dell'anno 2018: la compensazione di eventuali rettifiche delle stime dei gettiti standard e di talune compensazioni di gettiti immobiliari perduti a seguito di agevolazioni disposte per legge, con assegnazione delle eccedenze non utilizzate ad integrazione delle risorse incentivanti le fusioni di Comuni. La sospensione dell'incremento della percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, è stata richiesta dall'ANCI per permettere un approfondimento degli

effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42 del 2009, sul federalismo fiscale.

Sulla base di tali premesse e dei dati pubblicati sul sito "finanza locale" del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali sono state considerate, per il 2019, entrate per € 152.600,00, corrispondente al valore assestato nel 2018.

## **TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI**

I trasferimenti previsti quale contributo per minor gettito IMU, istituiti con diverse disposizioni normative a valenza compensativa rispetto alla diminuita autonomia impositiva dell'Ente, sono stati iscritti per il 2019 in € 50.000,00, tenuto conto delle conferme contenute all'interno della Legge di Bilancio 2019 e dei dati relativi all'assestato 2018.

Euro 2.000 sono stati previsti quali contributi dello Stato per finalità diverse.

### **Altre considerazioni e vincoli:**

Nel complesso si conferma, anche per il 2019, il progressivo arretramento dello Stato nel sostegno della finanza locale per passare ad un metodo secondo il quale i Comuni non riceveranno più nulla dallo Stato ma saranno titolari di tributi inerenti il comparto territoriale.

### **Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

#### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Accertato che nell'anno 2017 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale è stato coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati nella misura del 84,68% , la previsione di copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale corrisponde alla misura definitiva per il 2017 del 84,68%.

La previsione per il 2019 viene determinata nella misura del 76,89%.

Tra questi, la spesa presunta per il **servizio mensa scolastica** ammonta ad € 78.300,00=(€ 8.300,00= di spese generdi + € 70.000,00= per servizio in appalto). L'attuale appalto, affidato nel 2017 per gli AA.SS. 2017-2018 / 2018-2019, prevede un servizio di ristorazione scolastica al costo a pasto di € 3,90 oltre iva 4%.

La contribuzione degli utenti, secondo le tariffe aggiornate con D.G.C. n. 61 dell'11/09/2013, è quantificata in € 63.000,00=.

La spesa prevista per il **servizio peso pubblico** ammonta ad € 14.040,00= (€ 10.040,00=di spese di personale + € 4.000,00= di costo del servizio), rapportata al relativo incasso dagli utenti per l'importo presunto di € 8.000,00=.

Tra le entrate extra tributarie si segnala la previsione anche per quest'anno di specifica entrata derivante dall'attività di Polizia Municipale dovuta all'accertamento delle violazioni al Codice della Strada.

Dal 1° gennaio 2015 era attiva la **Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale e protezione civile** tra i Comuni di San Pietro Mosezzo, Casalbeltrame, Granozzo con Monticello e Recetto, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29.12.2014 (in unificazione delle precedenti Convenzione separate per il servizio di polizia municipale e di protezione civile) e per il quale il Comune di San Pietro Mosezzo svolgeva funzioni di Comune capo-convenzione. Tale Convenzione è cessata in data 31.12.2016

Le entrate relative all'applicazione delle relative sanzioni, sono state stimate in € 22.000,00=.

La destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della strada erano previste dalla legge n. 285/1992. Tali norme sono state modificate con

l' art. 40 , legge n. 120/2010, entrata in vigore il 13 agosto 2010.

I proventi sono attribuiti per il 50 per cento all'ente proprietario della strada e per il restante 50 per cento all'ente accertatore ( **art. 25 , comma 1, legge n. 120/2010**).

L'utilizzo delle somme attribuite devono essere utilizzate per i seguenti interventi ( **art. 40 ,comma 1, legge n. 120/2010** ):

a) in misura non inferiore al 12,50 per cento ad interventi sulla segnaletica stradale;

b) in misura non inferiore al 12,50 per cento al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

c) il rimanente 25 per cento va destinato alle seguenti altre finalità:

miglioramento della sicurezza stradale;

manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;

manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale;

redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;

interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli;

svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;

misure di assistenza e di previdenza per il personale;

assunzioni stagionali a progetto e forme flessibili di lavoro.

Ogni anno l'Organo esecutivo è tenuto ad adottare apposita deliberazione con la quale si prende atto della corretta destinazione dei proventi, il cui effettivo utilizzo dovrà essere rendicontato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno entro il 31 maggio dell'anno successivo, con decorrenza dell'obbligo di presentazione dall'anno 2013. Le modalità di trasmissione saranno approvate con apposito decreto.

In tal senso, la deliberazione di destinazione dei proventi sarà adottata dalla Giunta comunale contestualmente agli atti propedeutici di predisposizione del Bilancio triennale 2019-2020-2021.

### **CANONE PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE**

Il servizio di distribuzione ed erogazione dell'acqua potabile è affidato in concessione alla Società Acque Potabili S.P.A. di Torino. La predetta Società svolge anche funzioni di esattore dei canoni del servizio di fognatura e depurazione.

Dal 2008 non sono stati previsti in bilancio capitoli di entrata e spesa in quanto è stata stipulata una convenzione per il trasferimento degli incassi e riparto delle spese di riscossione del servizio fognatura e depurazione tra acque potabili S.p.A. e Acqua Novara-VCO S.p.A. Con deliberazione del Consiglio comunale n.12 del 29.03.2007 il Comune di San Pietro Mesezzo aderiva all'accordo di programma per la partecipazione a Società di capitale per la gestione del ciclo idrico integrato, in

quanto questo Comune e' parte costituente dell'ATO n.1 attraverso il Sindaco nominato a rappresentare il Bacino Territoriale Omogeneo cui appartiene, con riferimento agli impianti di fognatura e di depurazione e con esclusione della gestione dell'acquedotto di pertinenza della Società Acque potabili Spa.

Dall'1.1.2008 l'ATO provvede al rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui accesi dal Comune per opere inerenti al ciclo idrico.

Dal 31.12.2016 la società Acque Potabili S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda al gruppo Iren S.p.A. - IRETI S.p.A. sede via SS. Giacomo e Filippo, 7 16122 - GENOVA.

La previsione di entrata del bilancio 2019 per il rimborso dei mutui è pari ad **€. 30.628,00=**.

Per il 2020 ed il 2021 la previsione in entrata è stata quantificata rispettivamente in €30.628,00= annuo.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

### **PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI**

Con proprio atto la Giunta comunale ha previsto di modificare ed adeguare le tariffe per i servizi cimiteriali, per l'anno 2016, sia sotto l'aspetto qualitativo che sotto l'aspetto dei singoli importi,;

In tale prospettiva sono state adottati i seguenti atti:

D.G.C. n. 68 del 18/11/2015 "Approvazione tariffe per i servizi necroscopici e cimiteriali anno 2016"

per effetto dei quali le tariffe in vigore fino al 31/03/2016 sono quelle approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 28.1.2002:

Dal 1° aprile 2016 entrano in vigore le seguenti tariffe:

#### PARTE I (Servizi in concessione)

SERVIZI	tariffa	Iva 22%	TOTALE
Tumulazione e Chiusura loculi aventi apertura frontale	155,74	34,26	190,00
Tumulazione e Chiusura loculi aventi apertura laterale	188,52	41,48	230,00
Inumazione salma	213,11	46,89	260,00
Estumulazione salma a richiesta	163,93	36,07	200,00
Esumazione salma a richiesta	213,11	46,89	260,00
Estumulazione salma ordinaria a scadenza concessione (a seguito di ordinanza)	106,56	23,44	130,00
Esumazione salma ordinaria a scadenza concessione (a seguito di ordinanza)	114,75	25,25	140,00
Traslazione salma da loculo a loculo nello stesso cimitero o in altri cimiteri comunali compresa nuova tumulazione (escluso trasporto se tra cimiteri comunali diversi)	245,90	54,10	30,00
Tumulazione e chiusura celletta ossario	48,18	10,82	60,00
Traslazione cassetina ossario in altra celletta o loculo compresa chiusura	57,38	12,62	70,00
Dispersione delle ceneri presso cimitero comunale o in area libera consentita	33,19	7,21	40,00

#### PARTE II (Servizi non in concessione)

Autorizzazione all'affidamento dell'urna cineraria	90,00
----------------------------------------------------	-------

Con determina a contrarre n. 14 del 05.02.2016 e n. 19 del 12.02.2016 , adottate a seguito dell'indirizzo formulato dalla Giunta Comunale con delibere n. 67 in data 10.06.2015 e n. 68 del 18.11.2015, è stata avviata la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi cimiteriali. Periodo 1° aprile 2016 – 31 dicembre 2019 ai sensi art. 30 D.Lgs. 163/2006 e smi.

Con verbale in data 09.03.2016 il Responsabile del Procedimento ha dichiarato aggiudicatario provvisorio della procedura la ditta I.P.S.A. s.r.l. con sede a Milano in via Molino delle Armi n°11 p. IVA 08893480965

Con determinazione n.43 in data 14.03.2016 è stato approvato il verbale di gara suindicato e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria dell'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali a favore della suddetta Ditta e successivamente, decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, con determina n° 94 dell' 03.06.2016 è stato dato atto della verifica positiva di tutti requisiti necessari alla stipula del contratto, che è stato stipulato in data 07/07/2016 n° rep. 372

Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2017 "Approvazione tariffe per le concessioni cimiteriali anno 2017"

**TARIFE CONCESSIONI CIMITERIALI**  
anno 2019

<b>TIPO CONCESSIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DURATA</b>
LOCULI 1°- 5° FILA – <b>nuovo casellario M San Pietro</b>	<b>€ 1.600,00</b>	<b>40 ANNI</b>
LOCULI 2°- 3° - 4° FILA <b>nuovo casellario M San Pietro</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>40 ANNI</b>
LOCULI 1°-5°-6° FILA	<b>€ 1.420,00</b>	<b>40 ANNI</b>
LOCULI 2°- 3° - 4° FILA	<b>€ 1.700,00</b>	<b>40 ANNI</b>
CELLETTE OSSARIO / URNA CENERI	<b>€ 170,00</b>	<b>40 ANNI</b>
AREE CIMITERIALI	<b>€ 500/mq</b>	<b>99 ANNI</b>
SEPOLTURE INDIVIDUALI IN TERRA – art. 21 c1 lett. B Reg. Cim.	<b>€ 250,00</b>	<b>30 ANNI</b>
ULTERIORE TUMULAZIONE SUCCESSIVA ALLA PRIMA IN SEPOLTURA INDIVIDUALE - art. 49 c.9 Reg. Cim.	<b>€ 50,00</b>	<b>Durata pari a quella della prima tumulazione</b>

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

**I commi da 107 a 114 della Legge 145/2018** disciplinano l'assegnazione, entro il 10 gennaio 2019, di contributi da parte del Ministero dell'interno ai Comuni, per 400 milioni di euro. L'assegnazione riguarda indistintamente tutti i Comuni fino a 20mila abitanti sulla base delle seguenti misure, predeterminate per fascia demografica: fino a 2mila abitanti, 40.000 euro; tra 2mila e 5mila abitanti, 50.000 euro; tra 5.000 e 10.000 abitanti, 70.000 euro; tra 10.000 e 20.000 abitanti, 100.000 euro.

Gli investimenti oggetto del contributo devono riguardare opere di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, non interamente finanziate da altri soggetti ed aggiuntive rispetto a quanto previsto nella prima annualità del piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del d.lgs n. 50/2016 (co. 108). Il Comune è tenuto ad avviare i lavori entro il 15 maggio 2019 (co.109). L'erogazione del contributo (co. 110) è prevista in due tranche: il 50% alla verifica dell'avvio dei lavori tramite il sistema di monitoraggio BDAP-MOP (co. 112) e il restante 50% a seguito di "trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori", di cui all'articolo 102 del codice degli appalti. I commi 111 e 113 stabiliscono i criteri di revoca e assegnano ai ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture poteri di controllo

a campione, mentre il comma 114 dispone obblighi di comunicazione pubblica, da parte del Comune beneficiario, del contribuente e delle opere ad esso correlate, sia nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, sia nei confronti del Consiglio comunale

Il comma 108 dispone altresì che i lavori oggetto del contributo sono affidati ai sensi degli articoli 36, co. 2, lett.b) e 37, co. 1 del Codice dei contratti pubblici.

**I commi 909-911 della Legge 145/2018** disciplinano modifiche normative in tema di FPV. Nello specifico, i commi 909 e 910 modificano, rispettivamente, il decreto istitutivo dell'armonizzazione contabile (art. 56 comma 4 del d. lgs. 118 del 2011) e l'art. 183, comma 3 del TUEL, prevedendo che le economie delle spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite con decreto interministeriale di modifica dei principi contabili, da adottarsi entro il 30 aprile 2019, su proposta della Commissione Arconet. Il comma 911 modifica il comma 1-ter dell'articolo 200 del TUEL, prevedendo che per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa in scadenza su più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici previsto dall'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 (attualmente si fa invece riferimento al piano delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006).

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica saranno coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in relazione alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.821.748,55	1.832.236,00	1.808.184,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	129.018,40	42.287,00	42.287,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	239.152,08	262.950,00	262.950,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.189.919,03</b>	<b>2.137.473,00</b>	<b>2.113.421,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	218.991,90	213.747,30	211.342,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	43.611,00	39.160,00	34.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>175.380,90</b>	<b>174.587,30</b>	<b>176.842,10</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	963.833,02	869.154,59	770.026,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>963.833,02</b>	<b>869.154,59</b>	<b>770.026,30</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si riporta la previsione della spesa suddivisa per missione:

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO (NO)  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\* 2019 -2020 - 2021**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021

<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>208.715,35</b>	previsione di competenza	989.955,27	924.786,00	841.259,00	832.986,00
			di cui già impegnate*		80.759,63	26.094,49	3.244,59
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.186.527,93	1.133.501,35		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>21.392,47</b>	previsione di competenza	126.993,40	156.450,00	125.150,00	125.550,00
			di cui già impegnate*		8.018,01	73,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	146.017,41	177.842,47		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>92.191,27</b>	previsione di competenza	291.500,00	851.300,00	254.800,00	254.800,00
			di cui già impegnate*		111.170,65	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	341.897,51	943.491,27		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>20.367,20</b>	previsione di competenza	22.400,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.460,64	26.467,20		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>3.922,05</b>	previsione di competenza	22.600,00	20.600,00	21.100,00	21.100,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.651,82	24.522,05		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	56.500,00	46.500,00	61.500,00	61.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	56.500,00	46.500,00		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>109.026,13</b>	previsione di competenza	375.338,00	385.005,00	371.083,00	369.071,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	502.146,97	494.031,13		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>259.891,37</b>	previsione di competenza	622.247,88	303.622,00	323.867,00	321.119,00
			di cui già impegnate*		17.330,00	8.860,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	660.436,91	563.513,37		

<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<i>Soccorso civile</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	1.050,00	101.500,00	550,00	550,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.050,00	101.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	24.572,62	previsione di competenza di cui già impegnate*	148.850,00	132.050,00	134.550,00	134.550,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	163.654,16	156.622,62	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<i>Tutela della salute</i>	1.087,05	previsione di competenza di cui già impegnate*	3.900,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.900,00	3.687,05	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	390,40	previsione di competenza di cui già impegnate*	1.000,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	4.390,40	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	55.450,00	40.119,00	42.752,00	44.025,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.800,00	13.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<i>Debito pubblico</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	168.701,00	94.680,00	99.130,00	103.790,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	168.701,00	94.680,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<i>Servizi per conto terzi</i>	42.131,09	previsione di competenza di cui già impegnate*	526.000,00	526.000,00	526.000,00	526.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	546.123,26	568.131,09	0,00	0,00
<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>		783.687,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	3.412.485,55	3.595.312,00	2.811.441,00	2.804.741,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	217.278,29	35.027,69	3.244,59
			previsione di cassa	3.852.867,61	4.351.880,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		783.687,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	3.412.485,55	3.595.312,00	2.811.441,00	2.804.741,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	217.278,29	35.027,69	3.244,59
			previsione di cassa	3.852.867,61	4.351.880,00	0,00	0,00

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale di Fabbisogno del Personale per il triennio 2019-2021 e individuazione del limite della spesa a tempo determinato e flessibile, è stata predisposta, secondo le disposizioni normative vigenti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 06.02.2019,

Con la Deliberazione n. 23 del 06.02.2019 la Giunta Comunale ha deliberato:

1. Di prendere atto dei calcoli effettuati dal responsabile delle risorse umane, sintetizzati nelle tabelle allegate alla presente deliberazione, sulla riconversione della dotazione organica in termini finanziari e della sua correlazione con la spesa massima assentibile definita nella media della

spesa sostenuta nel triennio 2011-2013, delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni dall'esterno di personale a tempo indeterminato e determinato e/o flessibile, del rispetto del limite delle spese da sostenere con il presente fabbisogno del personale, del personale assumibile, e delle altre spese del personale da confrontare sia sul limite della spesa prevista nel bilancio di previsione 2019, 2020 e 2021, sia del non superamento della media della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013;

2. Di individuare, ai sensi della deliberazione 1/2017 adottata dalla sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, quale nuovo parametro di riferimento per il Comune di San Pietro Mosezzo, per le assunzioni flessibili (art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i.), il costo annuale relativo ad un dipendente di categoria giuridica D per un importo (comprensivo di oneri a carico dell'ente) pari ad € **33.500,00**. Tale importo rappresenterà quindi il limite massimo per le assunzioni flessibili per l'anno 2019 e successivi per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente;
3. Di determinare la facoltà assunzionale risultante al 1 gennaio 2019 (comprensiva dei resti delle facoltà assunzionali 2016-2018), , è pari ad € **63.170,27**
4. Di precisare che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione, seguendo il seguente iter: a) formulazione delle proposte da parte dei responsabili dell'Ente secondo la logica dell'innovazione e della semplificazione delle figure professionali necessarie; b) della verifica dei punti di forza e di debolezza discendenti dai servizi e dalle funzioni rilevati dal SOSE; c) sulla verifica del personale da inserire sulla base dei fabbisogni a tempo indeterminato e di tipo flessibile; d) di limiti finanziari e delle priorità riferite alla realizzazione degli obiettivi del mandato del Sindaco;
5. Di approvare il seguente quadro assunzionale per gli anni 2019, 2020 e 2021:

**PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021**

<b>PIANO OCCUPAZIONALE PERSONALE ANNO 2019</b>				
<b>N. POSTI</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODALITA' DI COPERTURA</b>	<b>TIPOLOGIA - TEMPO</b>
1	C	Istruttore Amministrativo	Mobilità esterna o concorso pubblico	A tempo pieno e indeterminato

1	C	Istruttore Amministrativo	Mobilità esterna o concorso pubblico	A tempo pieno e indeterminato
1	C	Istruttore Amministrativo/Contabile	Mobilità esterna o (concorso pubblico nell'eventualità che l'assunzione del C Amministrativo o del C Tecnico sia avvenuta con mobilità	A tempo pieno e indeterminato
1	D	Istruttore Direttivo tecnico	Comma 557 dell'art. 1 della legge n. 311/2004	Massimo di 12 ore settimanali fino al 31.12.2019, il cui posto in dotazione organica verrà eliminato
1	C	Istruttore Tecnico	Comma 557 dell'art. 1 della legge n. 311/2004	Massimo di 12 ore settimanali fino al 31.12.2019, il cui posto in dotazione organica verrà eliminato

PIANO OCCUPAZIONALE PERSONALE ANNO 2020				
N. POSTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	TIPOLOGIA - TEMPO
1	B	Operaio specializzato	Mobilità esterna o concorso pubblico	A tempo pieno e indeterminato

PIANO OCCUPAZIONALE PERSONALE ANNO 2021				
N. POSTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	TIPOLOGIA - TEMPO
=	=	=	=	=

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019/2021 prevede acquisizioni di servizi (trasporto scolastico, assistenza educativa ad alunni diversamente abili e mensa scolastica) di importo superiore ad € 40.000,00 come dal seguente schema di programmazione:

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>**

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2019	2020	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	154.100,00	243.000,00	397.100,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	26.600,00	0,00	26.600,00
<b>Totale</b>	<b>180.700,00</b>	<b>243.000,00</b>	<b>423.700,00</b>

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica program. (11)	
																2019	2020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominaz.		
																				Importo	Tipol.				
00415190032201900001	00415190032	2019	2019		NO		NO	Piemonte	Servizio	7731000-6	Manutenzione/Verde pubblico	1	IPPOLITO ANTONIA	2	NO	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00	99	238296	Provincia di Novara	Tab. B.2	
00415190032201900002	00415190032	2019	2019		NO		NO	Piemonte	Servizio	32323500-8	Sistema di Videosorveglianza	1	GRIGGIO NATALINO	1	NO	53.700,00	0,00	0,00	53.700,00	0,00	99	238297	Provincia di Novara		
00415190032201900003	00415190032	2019	2019		NO		NO	Piemonte	Servizio	55523100-3	Servizio mensa scolastica	1	GRIGGIO NATALINO	2	NO	28.000,00	70.000,00	42.000,00	140.000,00	0,00	99	238296	Provincia di Novara		
00415190032201900004	00415190032	2019	2019		NO		NO	Piemonte	Servizio	6013000-8	servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	1	GRIGGIO NATALINO	2	NO	28.000,00	70.000,00	42.000,00	140.000,00	0,00	99	238299	Provincia di Novara		
00415190032201900005	00415190032	2019	2019		NO		NO	Piemonte	Servizio	9830000-6	servizi di assistenza rivolta ad alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio ed accompagnamento alunni sul bus scolastico	1	GRIGGIO NATALINO	2	NO	31.000,00	63.000,00	95.000,00	189.000,00	0,00	99	238299	Provincia di Novara		
																<b>180.700,00</b>	<b>243.000,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>602.700,00</b>	<b>0,00</b>					

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 Euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di Bilancio				
Altro	632.000,00	0,00	0,00	632.000,00
Trasferimento di immobili ex art.53.commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
<b>Totali</b>	<b>632.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>632.000,00</b>

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	1	001	003	135	ITC15-Novara	01	A05 08 Nuova Sala Polivalente complementare al plesso	2	632.000,00	<b>0,00</b>	0,00	632.000,00	No	0,00	99	



## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	.	0	0,00	0,00	0,00	

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente attraverso l'ufficio finanziario, monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa. Analogamente effettua il controllo di gestione tramite il gestionale software in base agli adempimenti previsti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà Monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto di tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. In caso di accertamento negativo, in tale sede il Consiglio adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare l'

equilibrio. Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.873.916,48			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.236.712,00 0,00	2.210.441,00 0,00	2.203.741,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.142.032,00 0,00 27.119,00	2.111.311,00 0,00 29.752,00	2.099.951,00 0,00 31.025,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		94.680,00 0,00 0,00	99.130,00 0,00 0,00	103.790,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		832.600,00	75.000,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		832.600,00 0,00	75.000,00 0,00	75.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.874.574,00</b>	<b>1.864.574,00</b>	<b>1.859.574,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>52.000,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>52.000,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>310.138,00</b>	<b>293.867,00</b>	<b>292.167,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>832.600,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.142.032,00	2.111.311,00	2.099.951,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	27.119,00	29.752,00	31.025,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.114.913,00</b>	<b>2.081.559,00</b>	<b>2.068.926,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	832.600,00	75.000,00	75.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>832.600,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>121.799,00</b>	<b>128.882,00</b>	<b>134.815,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli equilibri di cassa ovvero la previsione di un importo finale della stessa non negativo ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000.

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.873.916,48								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.408.577,35	1.874.574,00	1.864.574,00	1.859.574,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.586.974,98	2.142.032,00	2.111.311,00	2.099.951,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	1.102.093,93	832.600,00	75.000,00	75.000,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	422.607,63	310.138,00	293.867,00	292.167,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	833.649,00	832.600,00	75.000,00	75.000,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>Totale entrate finali.</b>	3.716.833,98	3.069.312,00	2.285.441,00	2.278.741,00	<b>Totale spese finali.</b>	3.689.068,91	2.974.632,00	2.186.311,00	2.174.951,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	94.680,00	94.680,00	99.130,00	103.790,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	539.733,64	526.000,00	526.000,00	526.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	568.131,09	526.000,00	526.000,00	526.000,00
<b>Totale titoli</b>	4.256.567,62	3.595.312,00	2.811.441,00	2.804.741,00	<b>Totale titoli</b>	4.351.880,00	3.595.312,00	2.811.441,00	2.804.741,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	6.130.484,10	3.595.312,00	2.811.441,00	2.804.741,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.351.880,00	3.595.312,00	2.811.441,00	2.804.741,00
Fondo di cassa finale presunto	1.778.604,10								

\* Indicare gli anni di riferimento

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Prosecuzione nel contenimento del prelievo fiscale (IRPEF Comunale, IMU, TARI, TASI al minimo consentito).
- Invio bollettini IMU e TASI precompilati e contemporaneo aggiornamento delle rendite catastali.
- Intervento di manutenzione straordinaria con tinteggiatura fronti Immobiliare ex scuole elementari Nibbia adibito ad attività socio culturali, ricreative, ambulatorio medico, armadio farmaceutico e Ufficio Postale.
- Proseguimento nel sostegno alle Chiese per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Prosecuzione nel servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti.

**Assessori Competenti:** Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura- Assessore al bilancio

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio Ragioneria-Tributi, Responsabile Ufficio Tecnico, Responsabile Ufficio Polizia Municipale-Anagrafe

#### **MISSIONE 02 Giustizia**

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Massima cura del territorio relativamente al problema sicurezza potenziando la vigilanza con azione preventiva e di controllo mediante attivazione di servizi specifici e prosecuzione di quelli già attivi.
- Potenziamento del servizio di vigilanza mediante telecamere poste in punti strategici sul territorio, cioè nelle singole frazioni e in tutte le zone

industriali, utilizzando, ove possibile, anche il sistema di videosorveglianza privata in collaborazione con le unità produttive presenti sul nostro territorio.

- Impianto di videosorveglianza zona industriale

**Assessori Competenti:** Sindaco

**Responsabili Competenti:** Responsabile Polizia Municipale.

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Ampliamento e tinteggiatura scuole San Pietro Capoluogo con creazione di una struttura per attività ludica, culturale, ricreativa e sportiva - Nuova sala polivalente complementare al plesso scolastico.
- Completamento della Biblioteca Comunale, stesura del relativo regolamento e sua inaugurazione
- Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, gita dei pensionati e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi)

**Assessori Competenti:** Assessore alla cultura, istruzione, diritto allo studio, eventi e manifestazioni, associazioni culturali, anagrafe e stato civile, Assessore a Edifici pubblici,

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio Tecnico, Responsabile Ufficio Anagrafe

#### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, gita dei pensionati e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi)
- Proseguimento dell'insegnamento dell'Inglese nell'ambito del progetto "lingue straniere"
- Sostegno alle varie associazioni socio-culturali e sportive operanti sul territorio
- Progetto "Libro Giovani" per la valorizzazione culturale del territorio
- Mantenimento della "festa dei diciottenni"
- Borsa di studio per studenti meritevoli

**Assessori Competenti:** Assessore alla cultura, istruzione, piano diritto allo studio, eventi e manifestazioni, associazioni culturali, anagrafe e stato civile

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio Anagrafe, Assistenza scolastica

#### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Creazione centro sportivo polifunzionale in frazione Nibbia.
- Messa in sicurezza immobile comunale laghetto.

**Assessori Competenti:** Assessore alla cultura, istruzione, piano diritto allo studio, eventi e manifestazioni, associazioni culturali, anagrafe e stato civile, Assessore a Edifici pubblici,

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio tecnico

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	-----------------------------------------------------

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Inserimento nella prossima variante del Piano Regolatore Comunale di norme che tutelino la nostra comunità dall'insediamento di unità produttive che possano compromettere la salute dei cittadini con possibile inquinamento dell'aria, del suolo, delle acque e delle produzioni agricole.

**Assessori Competenti:** Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura.

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio tecnico

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenimento del verde pubblico
- Mantenimento, piantumazione e sistemazione aree verdi delle frazioni, zone industriali e parchetti giochi.

**Assessori Competenti:** Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura.

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio tecnico

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	------------------------------------------

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Interventi atti a migliorare il trasporto pubblico per facilitare le comunicazioni intercomunali con i centri limitrofi
- Completamento 3° lotto relativo alla creazione di marciapiedi in via Roma in San Pietro Capoluogo.
- Lavori di riqualificazione urbana tratto di suolo pubblico di via XI Febbraio antistante la Chiesa della Frazione Mosezzo
- Interventi di manutenzione e completamento segnaletica orizzontale e verticale.
- Prosecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane nelle frazioni e zone industriali.
- Risistemazione pubblica illuminazione in San Pietro capoluogo e frazioni utilizzando nuove tecnologie (illuminazione a LED) per l'ottenimento di un maggior risparmio energetico.
- Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale

**Assessori Competenti:** Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura.

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio tecnico

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Potenziamento del servizio di Protezione Civile.
- Messa in sicurezza degli spondali del torrente Agogna.
- Riprofilatura alveo, ripristini e consolidamenti spondali lungo il Torrente Agogna in prossimità Cascina Molino Restello-Contrib.Regionale.

**Assessori Competenti:** Sindaco

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio Polizia Municipale

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Proseguimento del sostegno alle persone diversamente abili presenti sul territorio comunale.
- Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, gite dei pensionati e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi).

- Prosecuzione nell'assistenza gratuita e qualificata per problemi previdenziali e fiscali.
- Prosecuzione nel servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti.
- Mantenimento e rafforzamento dei gruppi di volontariato che si occupano o intendano occuparsi di giovani ed anziani.
- Mantenimento di un fondo volontario in aiuto alle famiglie disagiate con approvvigionamento di materie prime, in particolare di generi alimentari.
- Creazione di un Bonus Economico per i nuovi nati.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del decoro dei civici cimiteri.

**Assessori Competenti:** Sindaco- Assessore Sociale, famiglia, politiche alle persone ed associazioni sociali

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio Anagrafe, servizi sociali.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Installazione in punti strategici del territorio comunale di speciali torrette atte a contenere un apparecchio defibrillatore e istituzione, in accordo con la Croce Rossa, di specifici corsi per il loro utilizzo.

**Assessori Competenti:** Sindaco- Assessore Sociale, famiglia, politiche alle persone ed associazioni sociali

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio Anagrafe, servizi sociali.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	-------------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--------------------------------------------------------------

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Favorire lo sviluppo economico a vantaggio dell'occupazione rivolgendo particolare attenzione al problema della disoccupazione con l'obiettivo di ridurla al minimo

**Assessori Competenti:** Sindaco - Assessore politiche per il contrasto della disoccupazione, lavoro, giovani, casa, sport e tempo libero,

**Responsabili Competenti:** Responsabile Ufficio Anagrafe, servizi sociali.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	-----------------------------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

## RIEPILOGO

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
PROGRAMMA	0001	Incontri periodici con il Sindaco e gli amministratori per i problemi legati alle varie realtà comunali
	0001	Prosecurazione nella realizzazione e distribuzione del Notiziario Informativo riportante i principali avvenimenti del Comune.
	0004	Prosecurazione nel contenimento del prelievo fiscale (IRPEF Comunale, IMU, TARI, TASI al minimo consentito).
	0004	Invio bollettini IMU e TASI precompilati e contemporaneo aggiornamento delle rendite catastali.
	0005	Intervento di manutenzione straordinaria con tinteggiatura fronti Immobile ex scuole elementari Nibbia
	0005	Mantenimento e miglioramento delle strutture pubbliche create negli anni passati e individuazione di nuove realtà.
	0005	Proseguimento nel sostegno alle Chiese per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
PROGRAMMA	0001	Massima cura del territorio relativamente al problema sicurezza potenziando la vigilanza con azione preventiva e di controllo mediante attivazione di servizi specifici e prosecuzione di quelli già attivi
	0002	Potenziamento del servizio di vigilanza mediante telecamere poste in punti strategici sul territorio, cioè nelle singole frazioni e in tutte le zone industriali, utilizzando, ove possibile, anche il sistema di videosorveglianza privata in collaborazione con le unità produttive presenti sul nostro territorio. Impianto di videosorveglianza zona Industriale.
<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>

	0002	Ampliamento e tinteggiatura scuole San Pietro Capoluogo con creazione di una struttura per attività ludica, culturale, ricreativa e sportiva - Nuova sala polivalente complementare al plesso scolastico.
	0006	Completamento della Biblioteca Comunale, stesura del relativo regolamento e sua inaugurazione
	0006	Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, gita dei pensionati e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi)
<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>
PROGRAMMA	0002	Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, gita dei pensionati e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi)
	0002	Proseguimento dell'insegnamento dell'Inglese nell'ambito del progetto "lingue straniere"
	0002	Sostegno alle varie associazioni socio-culturali e sportive operanti sul territorio
	0002	Progetto "Libro Giovani" per la valorizzazione culturale del territorio
	0002	Mantenimento della "festa dei diciottenni"
	0002	Borsa di studio per studenti meritevoli
<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
PROGRAMMA	0001	Creazione centro sportivo polifunzionale in frazione Nibbia.
	0001	Messa in sicurezza immobile comunale Laghetto
<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	0001	Inserimento nella prossima variante del Piano Regolatore Comunale di norme che tutelino la nostra comunità dall'insediamento di unità produttive che possano compromettere la salute dei cittadini con possibile inquinamento dell'aria, del suolo, delle acque e delle produzioni agricole.
<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
PROGRAMMA	0003	Mantenimento del servizio di raccolta programmata a domicilio del verde per suo conferimento nell'Isola Ecologica.
	0005	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenimento del verde pubblico
	0005	Mantenimento, piantumazione e sistemazione aree verdi delle frazioni, zone industriali e parchetti giochi.
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>
PROGRAMMA	002	Interventi atti a migliorare il trasporto pubblico per facilitare le comunicazioni intercomunali con i centri limitrofi
	0005	Completamento 3° lotto relativo alla creazione di marciapiedi in via Roma in San Pietro Capoluogo.
	0005	Lavori di riqualificazione urbana tratto di suolo pubblico di via XI Febbraio antistante la Chiesa della Frazione Mosezzo
	0005	Interventi di manutenzione e completamento segnaletica orizzontale e verticale.
	0005	Prosecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane nelle frazioni e zone industriali.
	0005	Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale
	0005	Risistemazione pubblica illuminazione in San Pietro capoluogo e frazioni utilizzando nuove tecnologie (illuminazione a LED) per l'ottenimento di un maggior risparmio energetico.
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>
PROGRAMMA	0001	Potenziamento del servizio di Protezione Civile.
	0002	Riprofilatura alveo, ripristini e consolidamenti spondali lungo il Torrente Agogna in prossimità Cascina Molino Restello-Contrib.Regionale.

	0002	Messa in sicurezza degli spondali del torrente Agogna.
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	0002	Proseguimento del sostegno alle persone diversamente abili presenti sul territorio comunale.
	0003	Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, gita dei pensionati e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi).
	0005	Prosecuzione nell'assistenza gratuita e qualificata per problemi previdenziali e fiscali.
	0005	Prosecuzione nel servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti.
	0005	Mantenimento e rafforzamento dei gruppi di volontariato che si occupano o intendano occuparsi di giovani ed anziani.
	0005	Mantenimento di un fondo volontario in aiuto alle famiglie disagiate con approvvigionamento di materie prime, in particolare di generi alimentari.
	0005	Creazione di un Bonus Economico per i nuovi nati.
	0009	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del decoro dei civici cimiteri.
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>
	0007	Installazione in punti strategici del territorio comunale di speciali torrette atte a contenere un apparecchio defibrillatore e istituzione, in accordo con la Croce Rossa, di specifici corsi per il loro utilizzo.
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
	001	Favorire lo sviluppo economico a vantaggio dell'occupazione rivolgendo particolare attenzione al problema della disoccupazione con l'obiettivo di ridurla al minimo

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	884.786,00	40.000,00	0,00	924.786,00	841.259,00	0,00	0,00	841.259,00	832.986,00	0,00	0,00	832.986,00
3	129.850,00	26.600,00	0,00	156.450,00	125.150,00	0,00	0,00	125.150,00	125.550,00	0,00	0,00	125.550,00
4	260.300,00	591.000,00	0,00	851.300,00	254.800,00	0,00	0,00	254.800,00	254.800,00	0,00	0,00	254.800,00
5	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
6	20.600,00	0,00	0,00	20.600,00	21.100,00	0,00	0,00	21.100,00	21.100,00	0,00	0,00	21.100,00
8	26.500,00	20.000,00	0,00	46.500,00	21.500,00	40.000,00	0,00	61.500,00	21.500,00	40.000,00	0,00	61.500,00
9	385.005,00	0,00	0,00	385.005,00	371.083,00	0,00	0,00	371.083,00	369.071,00	0,00	0,00	369.071,00
10	253.622,00	50.000,00	0,00	303.622,00	293.867,00	30.000,00	0,00	323.867,00	291.119,00	30.000,00	0,00	321.119,00
11	1.500,00	100.000,00	0,00	101.500,00	550,00	0,00	0,00	550,00	550,00	0,00	0,00	550,00
12	127.050,00	5.000,00	0,00	132.050,00	129.550,00	5.000,00	0,00	134.550,00	129.550,00	5.000,00	0,00	134.550,00
13	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
20	40.119,00	0,00	0,00	40.119,00	42.752,00	0,00	0,00	42.752,00	44.025,00	0,00	0,00	44.025,00
50	0,00	0,00	94.680,00	94.680,00	0,00	0,00	99.130,00	99.130,00	0,00	0,00	103.790,00	103.790,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	526.000,00	526.000,00	0,00	0,00	526.000,00	526.000,00	0,00	0,00	526.000,00	526.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.142.032,00</b>	<b>832.600,00</b>	<b>620.680,00</b>	<b>3.595.312,00</b>	<b>2.111.311,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>625.130,00</b>	<b>2.811.441,00</b>	<b>2.099.951,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>629.790,00</b>	<b>2.804.741,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.093.501,35	40.000,00	0,00	1.133.501,35
3	151.242,47	26.600,00	0,00	177.842,47
4	310.747,75	632.743,52	0,00	943.491,27
5	12.300,00	14.167,20	0,00	26.467,20
6	24.522,05	0,00	0,00	24.522,05
8	26.500,00	20.000,00	0,00	46.500,00
9	494.031,13	0,00	0,00	494.031,13
10	299.930,16	263.583,21	0,00	563.513,37
11	1.500,00	100.000,00	0,00	101.500,00
12	151.622,62	5.000,00	0,00	156.622,62
13	3.687,05	0,00	0,00	3.687,05
14	4.390,40	0,00	0,00	4.390,40
20	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
50	0,00	0,00	94.680,00	94.680,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	568.131,09	568.131,09
<b>TOTALI</b>	<b>2.586.974,98</b>	<b>1.102.093,93</b>	<b>662.811,09</b>	<b>4.351.880,00</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede di alienare gli immobili come da delibera di Giunta Comunale n.11 del 31.01.2018 con la quale viene proposto al Consiglio Comunale, di non procedere alla dismissione/alienazione di beni immobili non strumentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali e di proseguire, per i beni immobili in questione, con le valorizzazioni attualmente in essere.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Composizione GAP:

### Enti strumentali partecipati - Società partecipate

<b>Società' ed organismi gestionali</b>	<b>%</b>
Acqua Novara VCO S.p.A.	0,047
Consorzio Case Vacanze Comuni Novarese	0,410
Consorzio di gestione rifiuti Bacino Basso Novarese (CBBN)	0,090
Consorzio intercomunale OVEST TICINO	6,310

## G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 della Legge 244/2007) è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019. Tale piano prevede ai fini del contenimento delle spese, l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavori nell'automazione degli uffici;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) della telefonia fissa e mobile.

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE – ART. 2 COMMA 594 L. 24.12.2007 N. 244 E S.M.I..**

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE – ART. 2 COMMA 594 L. 24.12.2007 N. 244 E S.M.I..**

**Tabella ANNO 2019**

BENI	Descrizione	Ufficio	Quantità	Costo iniziale	Costo di gestione	Economia presunta
Dotazioni strumentali	P.C. in dotazione	Anagrafe	2	1.300,00	3.000,81	150,04
		Ragioneria	3	3.000,00		
		Sindaco	1	1.064,00		
		Assessori	1	528,00		
		Tecnico	3	1.800,00		
		Segreteria	2	1.200,00		
		Polizia Municipale	3	1.700,00		
		Server	2	25.823,00		
		Totale	17	36.415,00		
Dotazioni strumentali	Stampanti in dotazione	Anagrafe	2	516,00	1.200,33	60,02
		Ragioneria	3	4.840,00		
		Tecnico	1	300,00		
		Segreteria	2	1.400,00		

		Polizia Municipale	2	1.400,00			
		Totale	10	8.456,00			
Dotazioni Strumentali	Telefonini in dotazione	Sindaco	1	120,00	570,00	28,50	
		Tecnico	2	200,00			
		Polizia Municipale	2	240,00			
		Totale	5	560,00			
Dotazioni Strumentali	Fotocopiatrici e Fax in dotazione	Uffici Piano Terra	2	3.576,60	2.945,24	147,26	
		Uffici P.T. Fax	1	312,00			
		Uffici Piano 1°	1	5.631,00			
		Uffici P. 1° Fax	1	350,00			
		Totale	4	9.869,60			
Totale		Costo iniziale		55.300,60	7.716,38	<b>385,82</b>	
Dotazione autovetture	Automezzi	Fiat Punto CL063XT	1	9.821,00	15.604,23	780,21	
		Fiat Grande Punto CY738KA	1	15.450,00			
		Fiat Doblò CH230MW	1	14.500,00			
		Fiat Doblò DK673MX	1	15.450,00			
		Fiat Panda EA239BH	1	13.829,00			
		Fiat Panda 4x4 YA405AC	1	14.492,00			
		Fiat Bravo YA089AH	1	18.033,00			
		Ford Transit CC412SS	1	22.920,00			
		Malaguti 50 5LSV3	1	516,00			
Totale		Costo iniziale		9	125.011,00	15.604,23	<b>780,21</b>
Beni immobili ad uso Uff.Postale	Locazioni	Locazione Immobile Via Roma, 29 - canone Annuo € 5.725,08					
<b>TOTALE</b>				<b>23.320,61</b>	<b>1.166,03</b>		

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE – ART. 2 COMMA 594 L. 24.12.2007 N. 244 E S.M.I..**

**Tabella ANNO 2020**

---



---

BENI	Descrizione	Ufficio	Quantità	Costo iniziale	Costo di gestione	Economia presunta
Dotazioni strumentali	P.C. in dotazione	Anagrafe	2	1.300,00	2.850,77	142,54
		Ragioneria	3	3.000,00		
		Sindaco	1	1.064,00		
		Assessori	1	528,00		
		Tecnico	3	1.800,00		
		Segreteria	2	1.200,00		
		Polizia Municipale	3	1.700,00		
		Server	2	25.823,00		
		Totale	17	36.415,00		
Dotazioni strumentali	Stampanti in dotazione	Anagrafe	2	516,00	1.140,31	57,02
		Ragioneria	3	4.840,00		
		Tecnico	1	300,00		
		Segreteria	2	1.400,00		
		Polizia Municipale	2	1.400,00		
		Totale	10	8.456,00		
Dotazioni Strumentali	Telefonini in dotazione	Sindaco	1	120,00	541,50	27,08
		Tecnico	2	200,00		
		Polizia Municipale	2	240,00		
		Totale	5	560,00		
Dotazioni Strumentali	Fotocopiatrici e Fax in dotazione	Uffici Piano Terra	1	3.576,60	2.797,98	139,90
		Uffici P.T. Fax	1	312,00		
		Uffici Piano 1°	1	5.631,00		
		Uffici P. 1° Fax	1	350,00		
		Totale	4	9.869,60		
Totale		Costo iniziale		55.300,60	7.330,56	<b>366,53</b>
Dotazione autovetture	Automezzi	Fiat Punto CL063XT	1	9.821,00	14.824,02	741,20
		Fiat Grande Punto CY738KA	1	15.450,00		
		Fiat Doblò CH230MW	1	14.500,00		
		Fiat Doblò DK673MX	1	15.450,00		
		Fiat Panda EA239BH	1	13.829,00		

		Fiat Panda 4x4 YA405AC	1	14.492,00		
		Fiat Bravo YA089AH	1	18.033,00		
		Ford Transit CC412SS	1	22.920,00		
		Malaguti 50 5LSV3	1	516,00		
<b>Totale</b>		<b>Costo iniziale</b>	<b>9</b>	<b>125.011,00</b>	<b>14.824,02</b>	<b>741,20</b>
Beni immobili ad uso Uff.Postale	Locazioni	Locazione Immobile Via Roma, 29 - canone Annuo €. 5.725,08				
<b>TOTALE</b>				<b>22.154,58</b>	<b>1.107,73</b>	

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA  
RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE – ART. 2 COMMA 594 L. 24.12.2007 N. 244 E  
S.M.I..**

**Tabella ANNO 2021**

<b>BENI</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ufficio</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo iniziale</b>	<b>Costo di gestione</b>	<b>Economia presunta</b>
Dotazioni strumentali	P.C. in dotazione	Anagrafe	2	1.300,00	2.708,23	135,41
		Ragioneria	3	3.000,00		
		Sindaco	1	1.064,00		
		Assessori	1	528,00		
		Tecnico	3	1.800,00		
		Segreteria	2	1.200,00		
		Polizia Municipale	3	1.700,00		
		Server	2	25.823,00		
		<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>36.415,00</b>		
Dotazioni strumentali	Stampanti in dotazione	Anagrafe	2	516,00	1.083,30	54,16
		Ragioneria	3	4.840,00		
		Tecnico	1	300,00		
		Segreteria	2	1.400,00		
		Polizia Municipale	2	1.400,00		
		<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8.456,00</b>		

Dotazioni Strumentali	Telefonini in dotazione	Sindaco	1	120,00	514,43	25,72
		Tecnico	2	200,00		
		Polizia Municipale	2	240,00		
		<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>560,00</b>		
Dotazioni Strumentali	Fotocopiatrici e Fax in dotazione	Uffici Piano Terra	1	3.576,60	2.658,08	132,90
		Uffici P.T. Fax	1	312,00		
		Uffici Piano 1°	1	5.631,00		
		Uffici P. 1° Fax	1	350,00		
		<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>9.869,60</b>		
<b>Totale</b>		<b>Costo iniziale</b>		<b>55.300,60</b>	<b>6.964,03</b>	<b>348,20</b>
Dotazione autovetture	Automezzi	Fiat Punto CL063XT	1	9.821,00	14.082,82	704,14
		Fiat Grande Punto CY738KA	1	15.450,00		
		Fiat Doblò CH230MW	1	14.500,00		
		Fiat Doblò DK673MX	1	15.450,00		
		Fiat Panda EA239BH	1	13.829,00		
		Fiat Panda 4x4 YA405AC	1	14.492,00		
		Fiat Bravo YA089AH	1	18.033,00		
		Ford Transit CC412SS	1	22.920,00		
		Malaguti 50 5LSV3	1	516,00		
<b>Totale</b>		<b>Costo iniziale</b>		<b>125.011,00</b>	<b>14.082,82</b>	<b>704,14</b>
Beni immobili ad uso Uff.Postale	Locazioni	Locazione Immobile Via Roma, 29 - canone Annuo € 5.725,08				
<b>TOTALE</b>				<b>21.046,85</b>	<b>1.052,34</b>	

## H – Valutazioni Finali di programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.  
Quanto sopra in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO, lì 13 febbraio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Rag. Mauro Pinato*

Il Rappresentante Legale

Dott. Tommaso Difonzo